

Reddito di cittadinanza: opportunità e necessità. Un confronto con il resto d'Europa

Prof. PASQUALE TRIDICO

Professore di Economia del Lavoro

Jean Monnet Chair in European Integration Studies

Università Roma Tre

tridico@uniroma3.it

Varietà di Modelli sociali in Europa

1. Continentale/**Corporativo**

- ▶ Catoriale, basato su trasferimenti, finanziata attraverso contributi previdenziali sui salari

2. Scandinavo/**Socialdemocratico**

- ▶ Universalista e basata sui servizi, finanziati attraverso la fiscalità

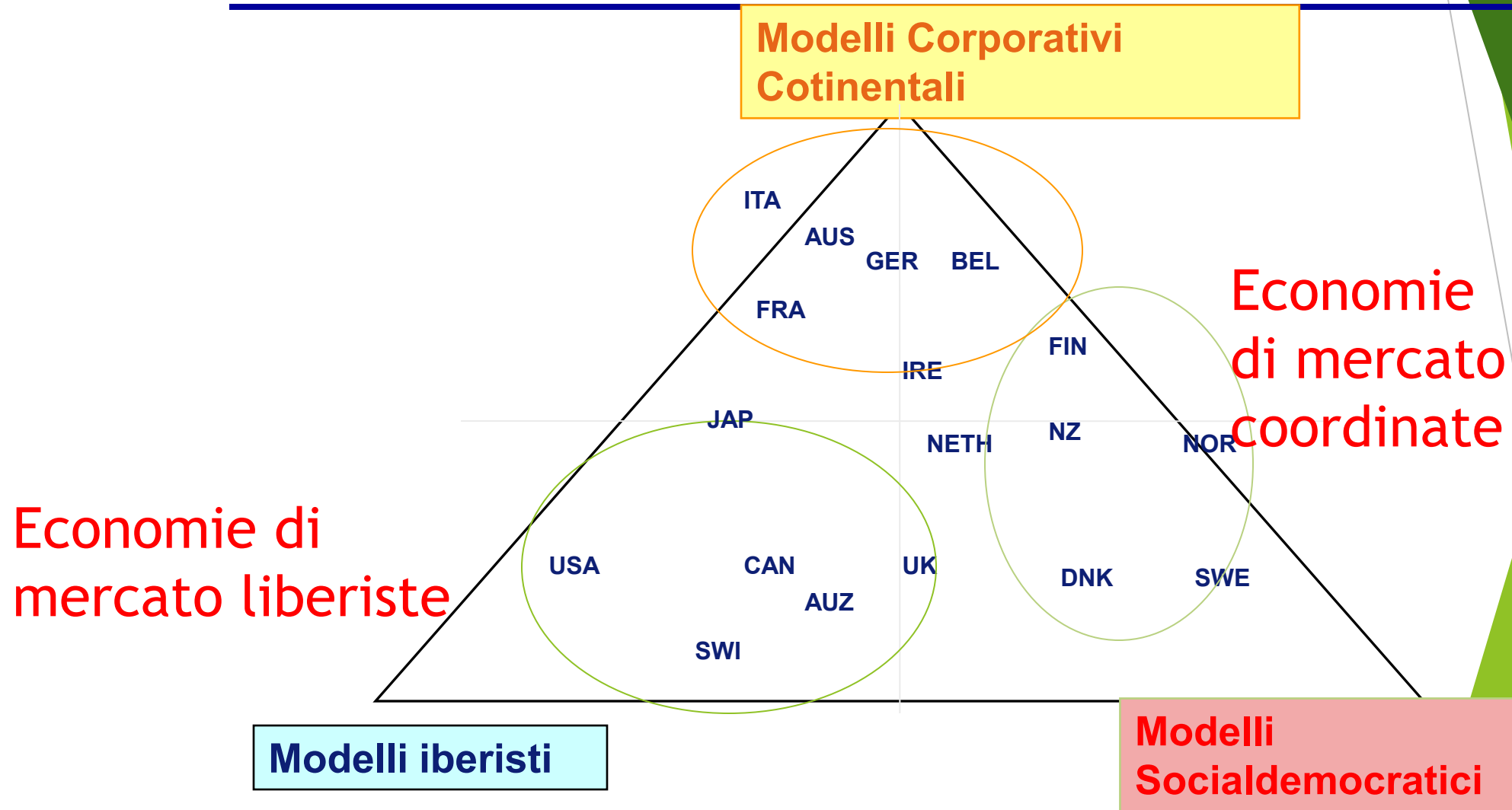
3. Anglosassone/**Liberista**

- ▶ la Minimalista, finanziato attraverso fiscalità

4. Mediterraneo/**Hibrido (1)**

5. PECO-postcomunista/**Hibrido (2)**

Il Welfare, visto da Esping-Anderseen 1990



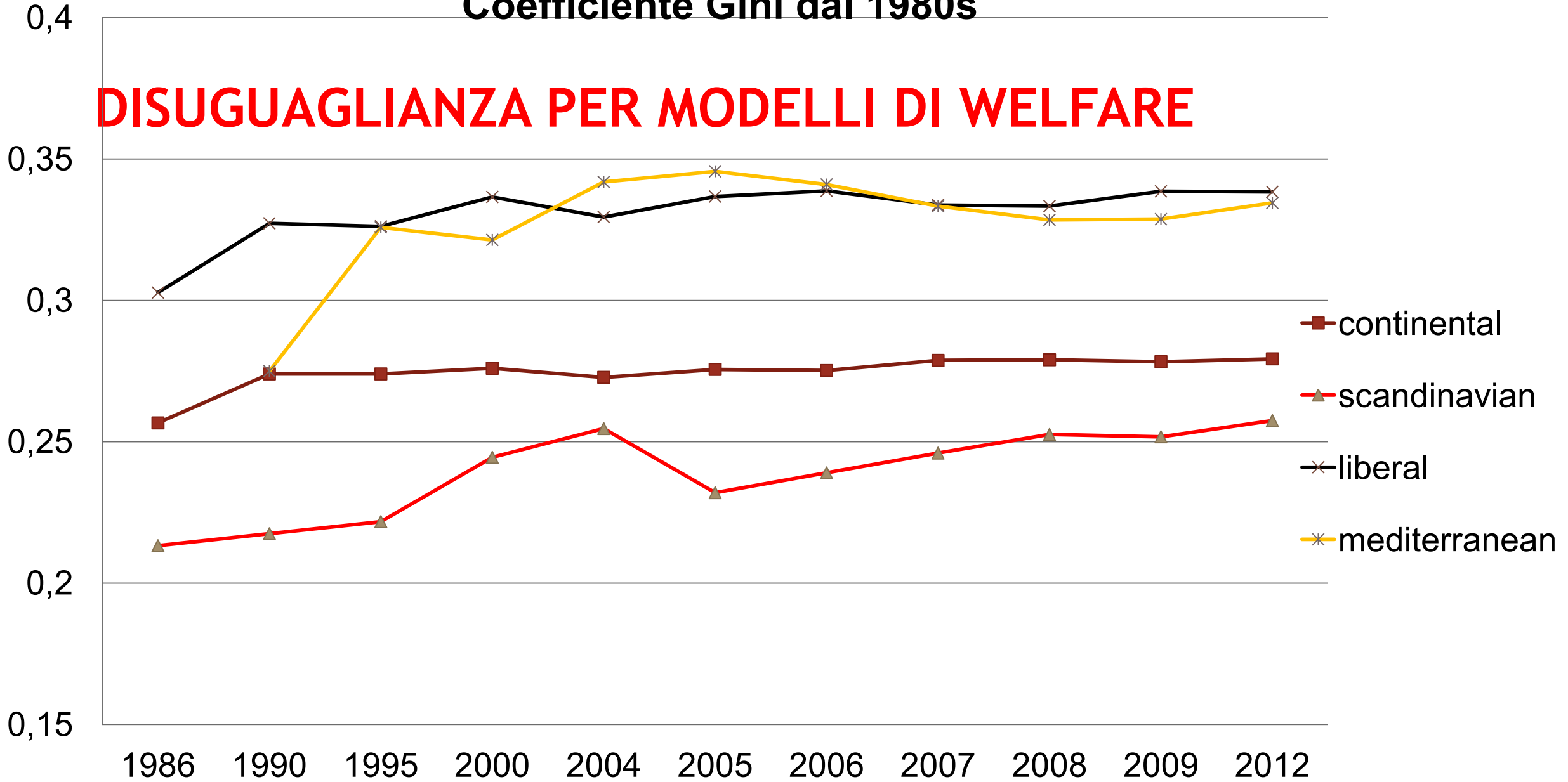
Sistemi Economici

| | Bassa Efficienza | Alta Efficienza |
|--------------|---|--|
| Bassa Equità | Modello Mediterraneo Italy, Spain., Greece, Portugal, | Modello Anglo-Sassone United Kingdom, Ireland, USA, Canada, Australia, New Zeeland |
| Alta Equità | Modello Continentale Germany, France, Benelux, Austria | Modello Scandinavo Sweden, Finland, Norway, Denmark |

EQUITA'

Coefficiente Gini dal 1980s

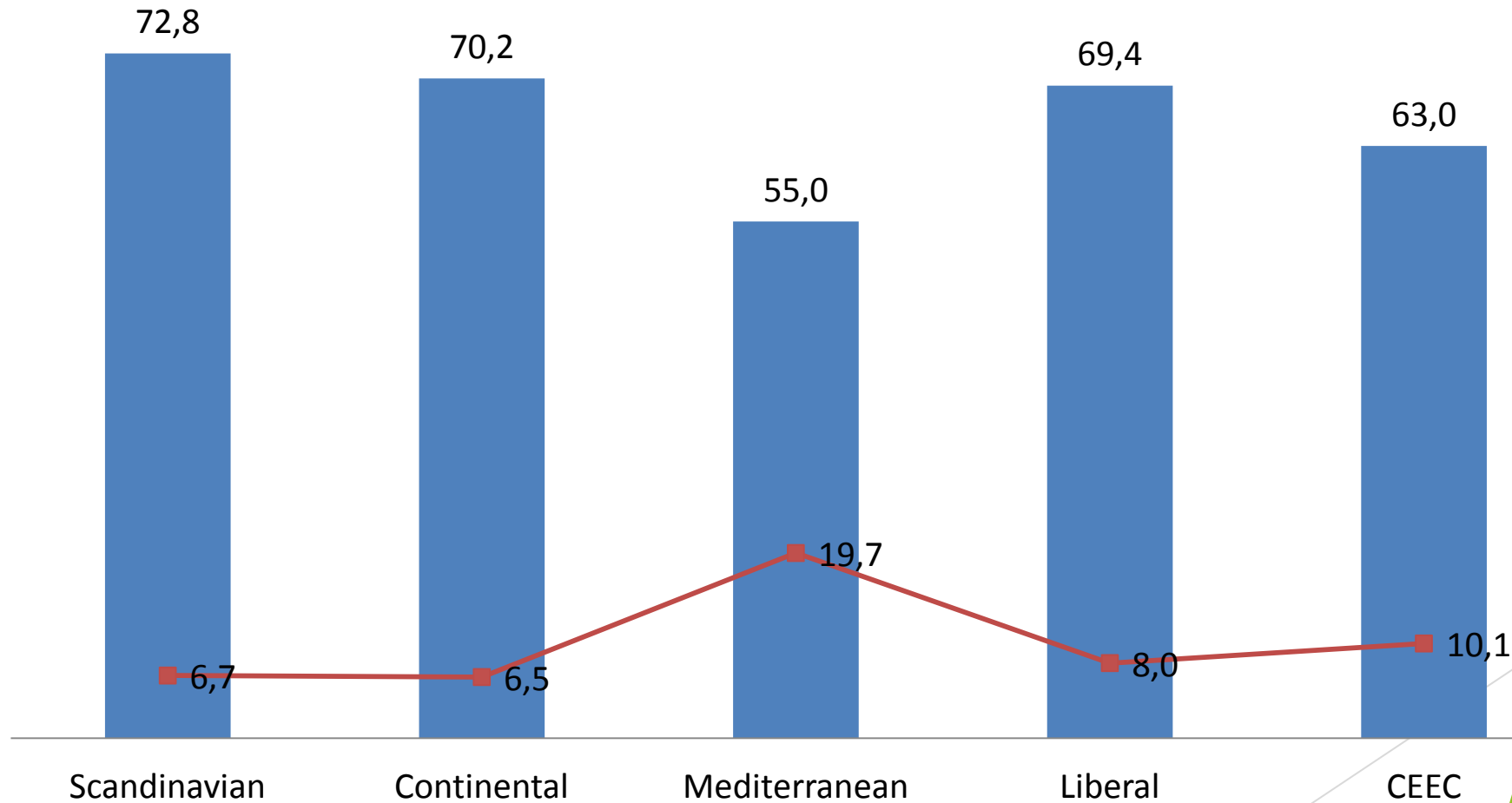
DISUGUAGLIANZA PER MODELLI DI WELFARE



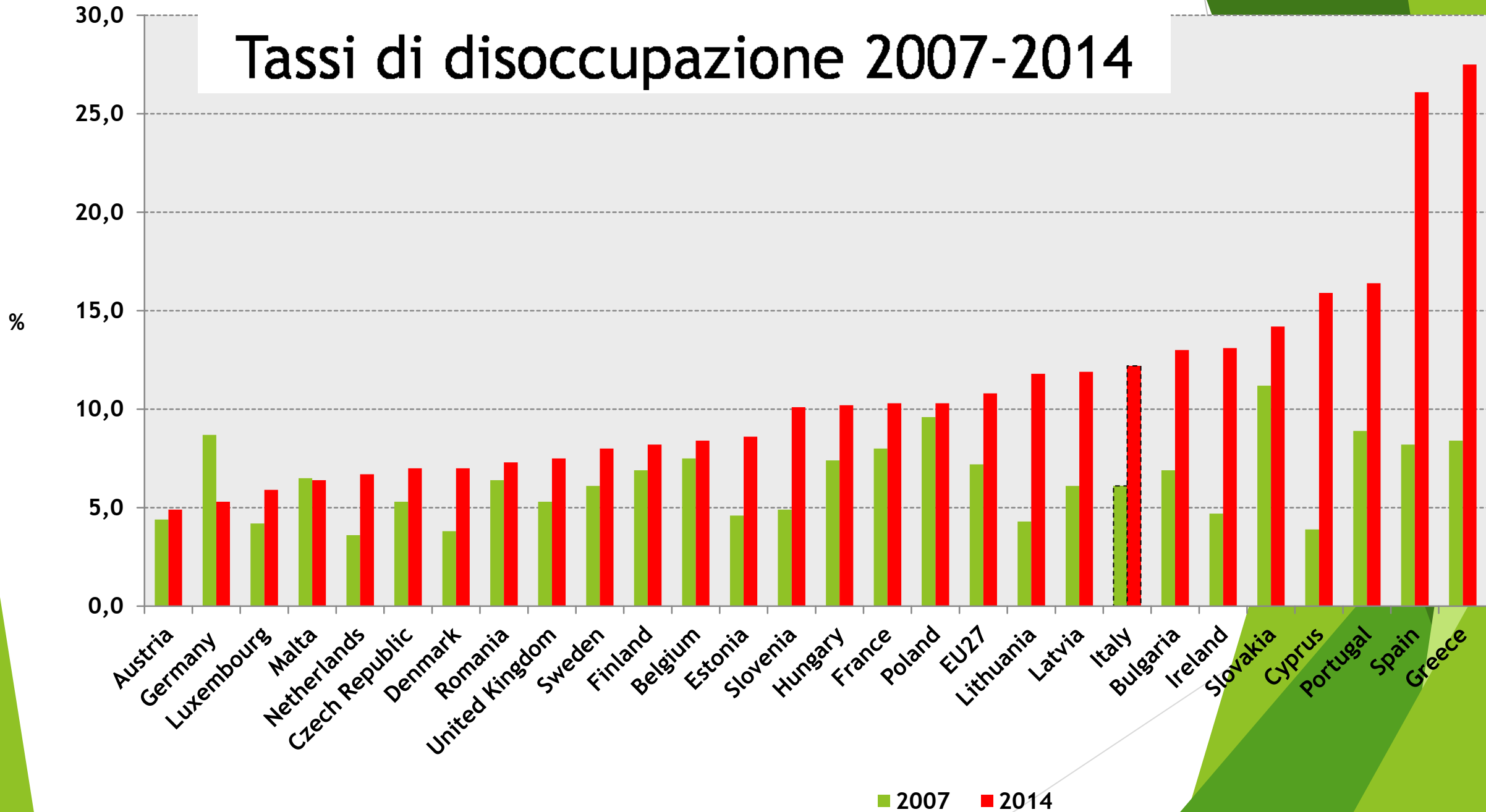
Efficienza del Mercato del Lavoro per modello

Indicatori del Mercato del Lavoro per modello

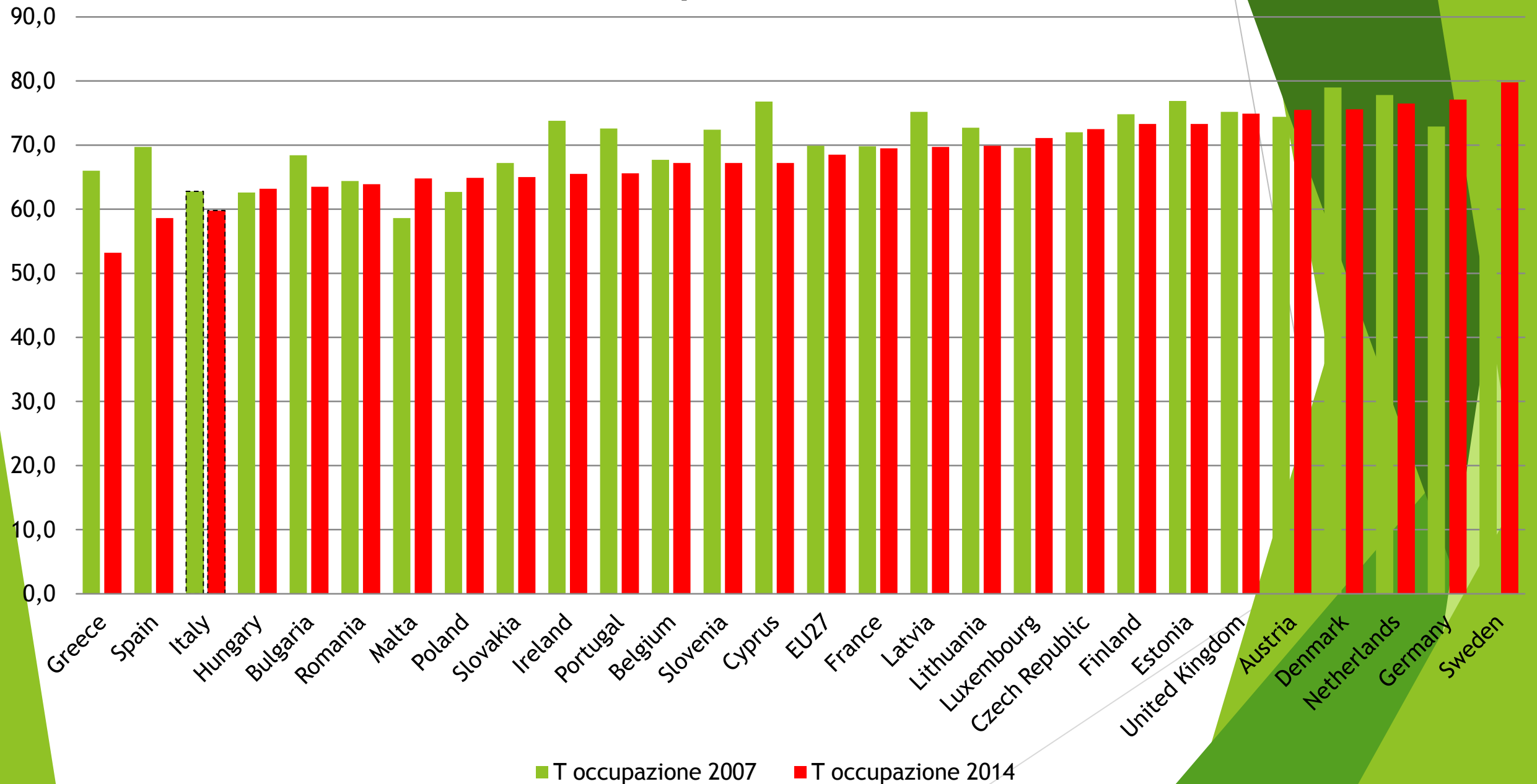
■ Occupazione ■ Disoccupazione



Tassi di disoccupazione 2007-2014



Tassi di occupazione in UE 2007-2014

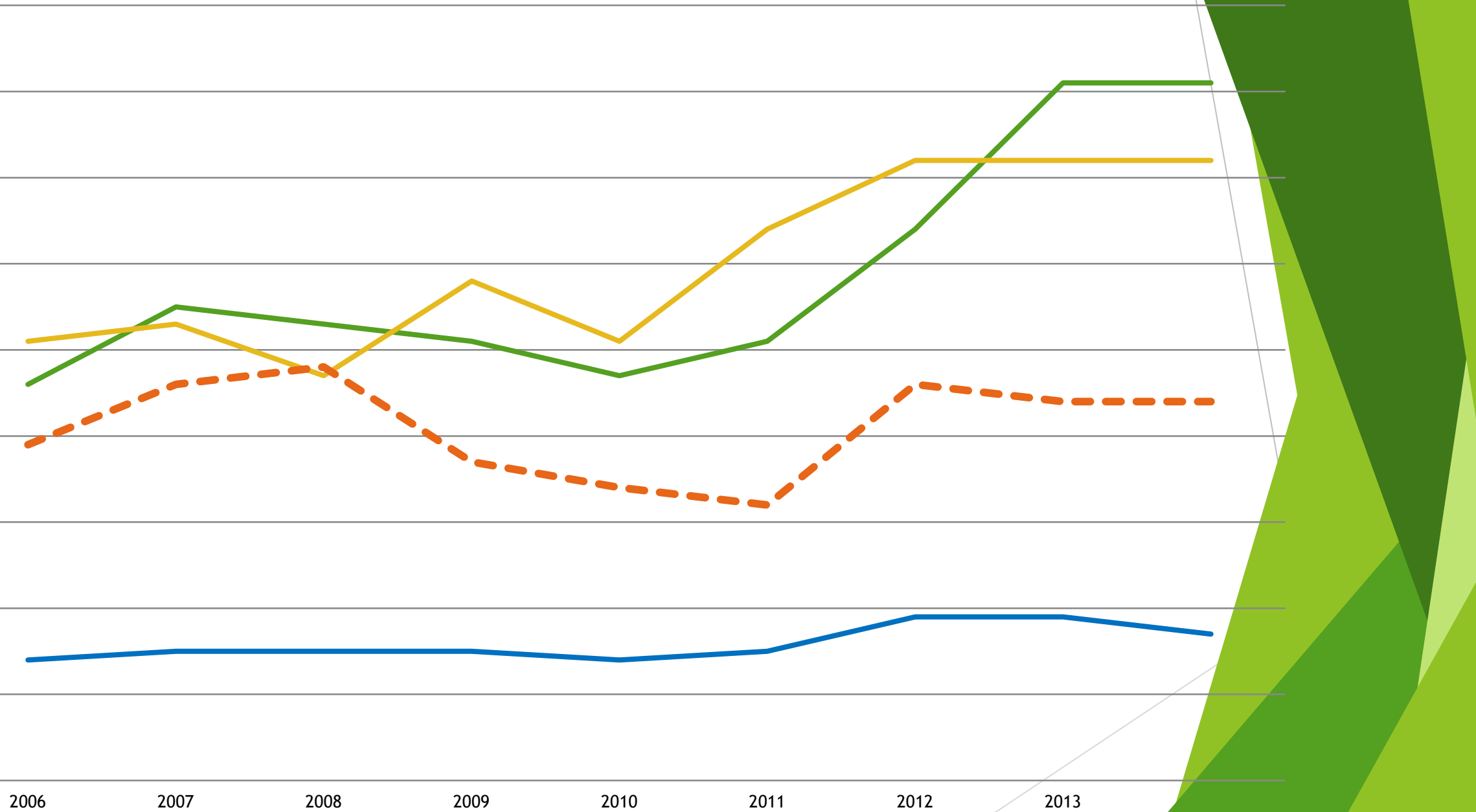


Persone a rischio povertà dopo trasferimenti sociali : UE e Italia

24
23
22
21
20
19
18
17
16
15

2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013

— EU28 — Greece — Spain - - - Italy



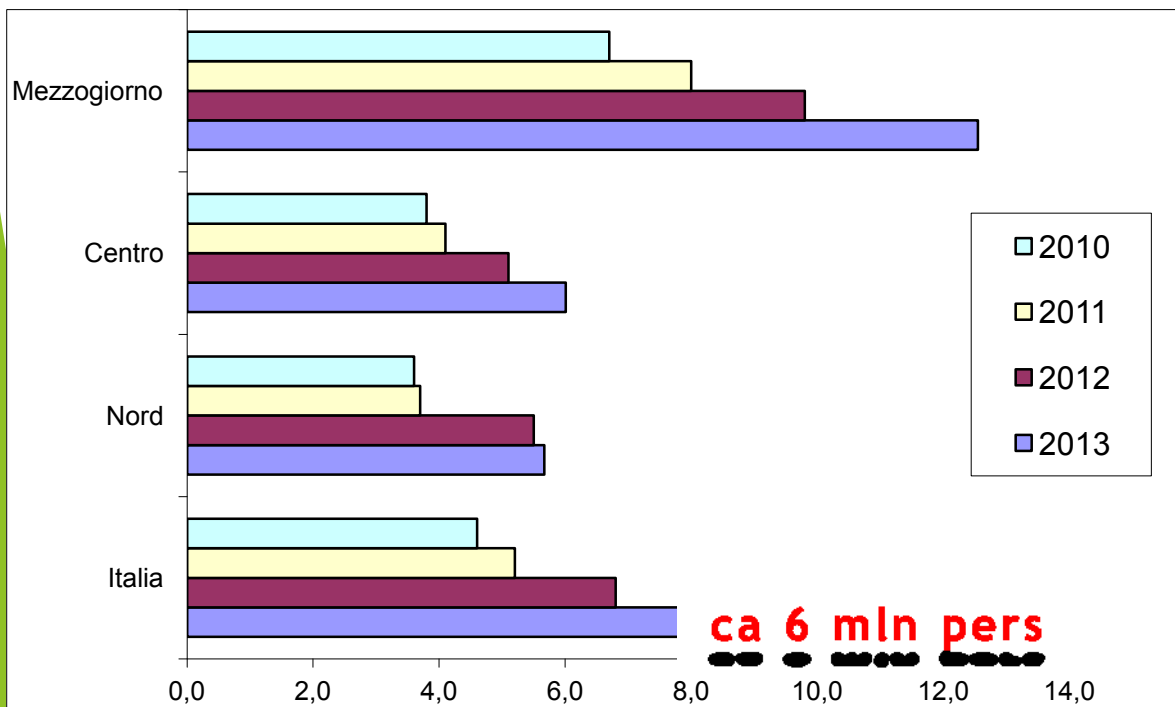
Indicatori di rischio di povertà ed esclusione sociale:

| | 2008 | | 2009 | | 2010 | | 2011 | | 2012 | | 2013 | |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Europa | Italia | Europa | Italia | Europa | Italia | Europa | Italia | Europa | Italia | Europa | Italia |
| GRAVE DEPRIVAZIONE | 8,5 | 7,5 | 8,2 | 7 | 8,4 | 6,9 | 8,8 | 11,2 | 9,9 | 14,5 | 9,6 | 12,4 |
| BASSA INTENSITA' DI LAVORO | 9,1 | 9,8 | 9,1 | 8,8 | 10,1 | 10,2 | 10,4 | 10,4 | 10,4 | 10,3 | 10,6 | 11 |
| R.S. DOPO TRASFERIMENTI SOC. | 16,5 | 18,7 | 16,4 | 18,4 | 16,4 | 18,2 | 16,9 | 19,6 | 16,9 | 19,4 | 16,6 | 19,1 |
| RISCHIO DI POVERTA' | 23,7 | 25,3 | 23,2 | 24,7 | 23,7 | 24,5 | 24,3 | 28,2 | 24,8 | 29,9 | 24,4 | 28,4 |

POVERTÀ IN ITALIA. Qualche dato...

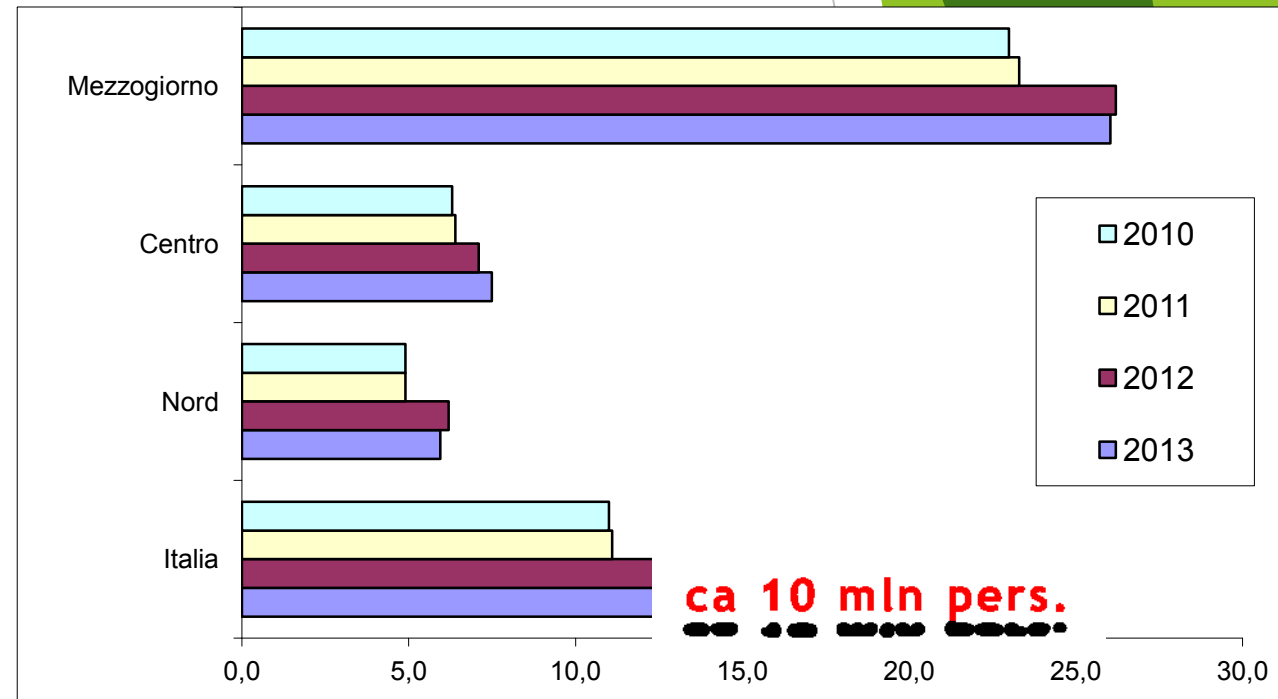
Povert  assoluta (individui)

la Soglia varia sul terr. Nazion (media indiv: 663 )



Povert  relativa (individui)

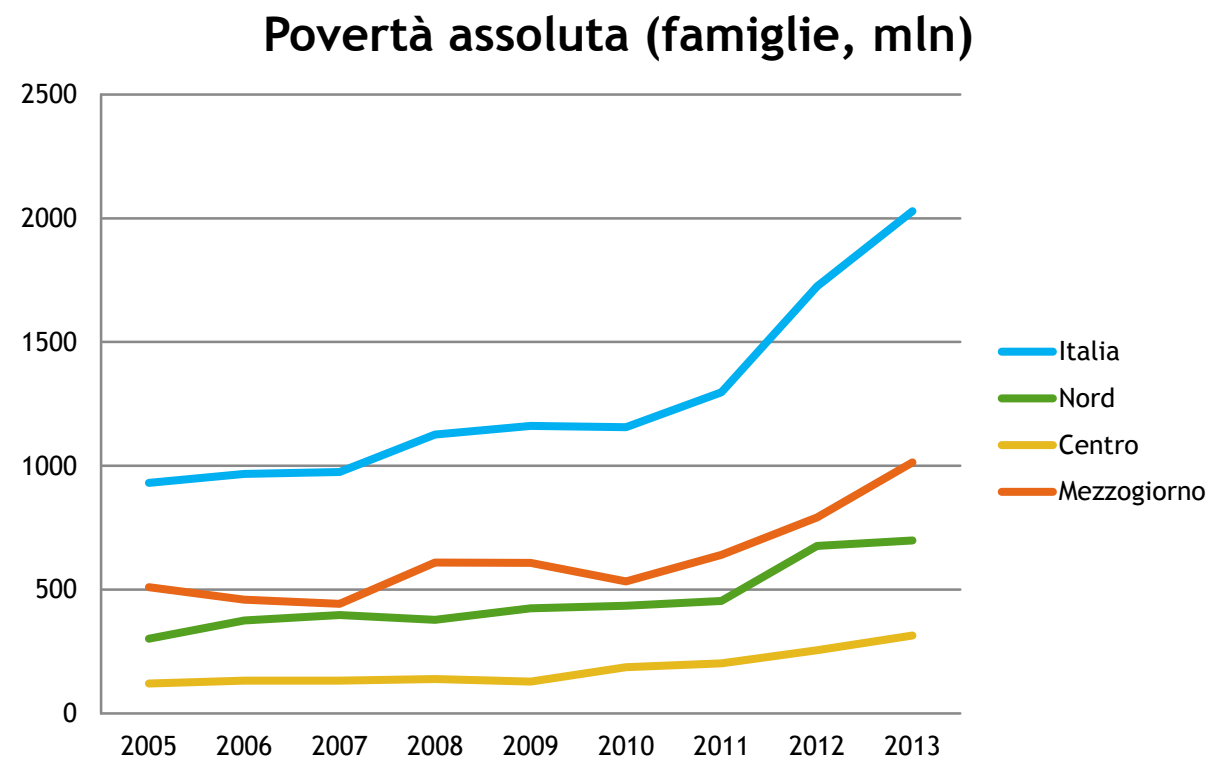
Soglia monetaria 583  (972  x 2 in fam.)



Soglia di povertà assoluta (ISTAT):

- Sulla base dei dati su consumi e prezzi → l'ISTAT calcola un valore monetario del paniere di povertà assoluta

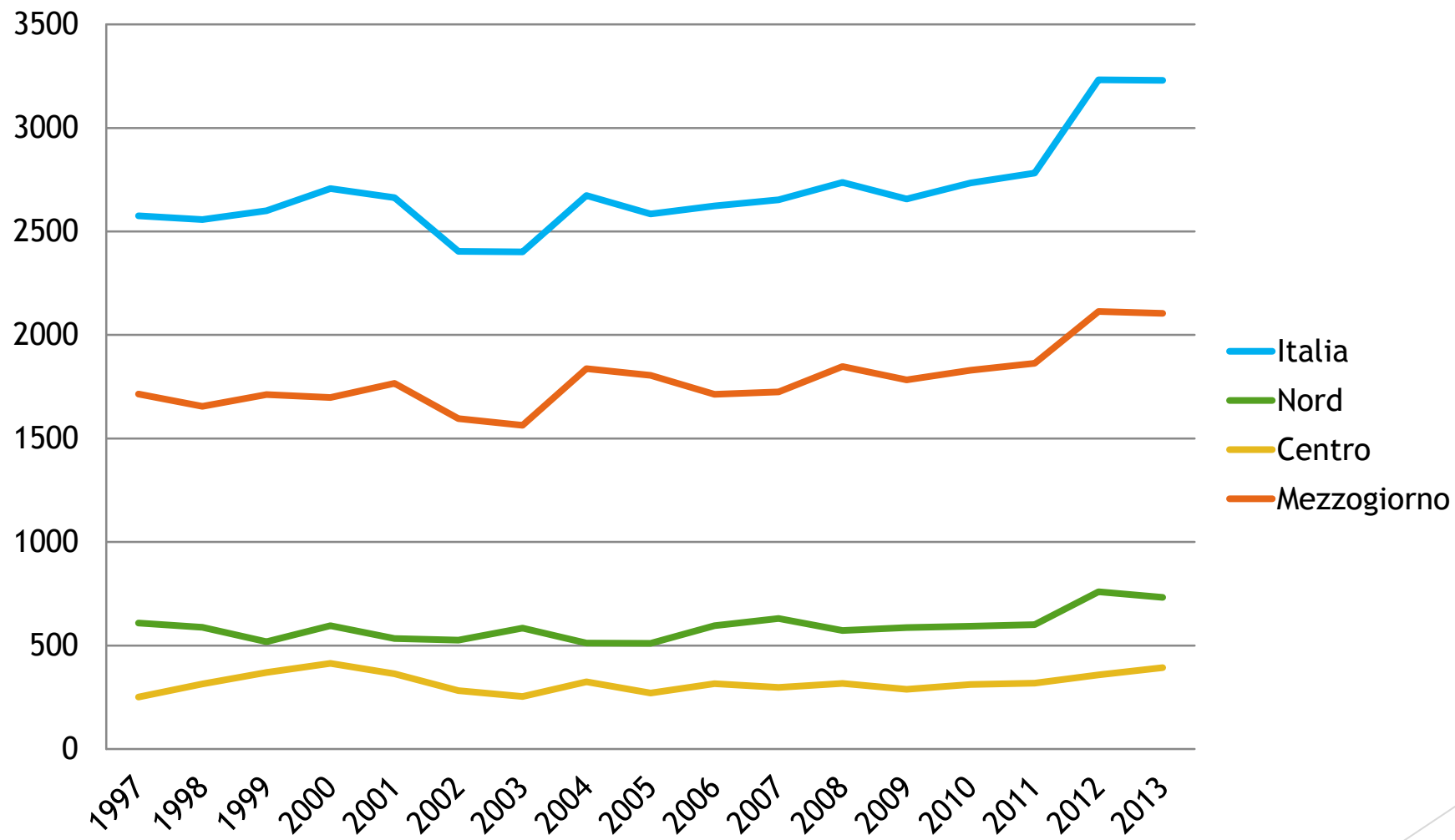
| Tipologia familiare | 1 comp. 18-59 | | |
|---------------------|--------------------|---------------|----------------|
| | Anno 2013 | | |
| | area metropolitana | grandi comuni | piccoli comuni |
| Territorio | | | |
| Nord | 820,19 | 781,22 | 736,2 |
| Centro | 798,76 | 756,93 | 708,62 |
| Mezzogiorno | 602,81 | 582,21 | 546,36 |



Povert  relativa (ISTAT):

- ▶ La stima della povert  si basa su una linea di povert  «International Standard of Poverty Line» che definisce povera una famiglia di due componenti (o individui) con una spesa per consumi inferiore o pari alla spesa media per consumi pro-capite.
- ▶ La linea di povert  relativa   un livello di spesa per consumi che rappresenta il limite di demarcazione tra famiglie povere e non povere.
- ▶ Per sintetizzare l'informazione sui vari aspetti della povert  vengono calcolati due indici:
 - ▶ il primo   la proporzione dei poveri (incidenza), cio  il rapporto tra il numero di famiglie (individui) in condizione di povert  e il numero di famiglie (individui) residenti;
 - ▶ il secondo   il divario medio di povert  (intensit ), che misura «quanto poveri sono i poveri», cio  di quanto, in termini percentuali, la spesa media mensile equivalente delle famiglie povere   inferiore alla linea di povert 

Povert  relativa, evoluzione, famiglie, in mln



Welfare e reddito di cittadinanza

Welfare: tra costi e opportunità

- ▶ La politica moderna guarda al Welfare essenzialmente in termini di costo, trascurando i benefici economici che esso offre in termini di:
 - benessere
 - educazione
 - salutee quindi più efficiente e produttiva forza lavoro.
- ▶ Inoltre: Una società più coesa implica
 - meno disuguaglianza → maggiore domanda aggregata → dinamica del PIL più elevata (OCSE, 2014)

Sostenibilità finanziaria del Welfare

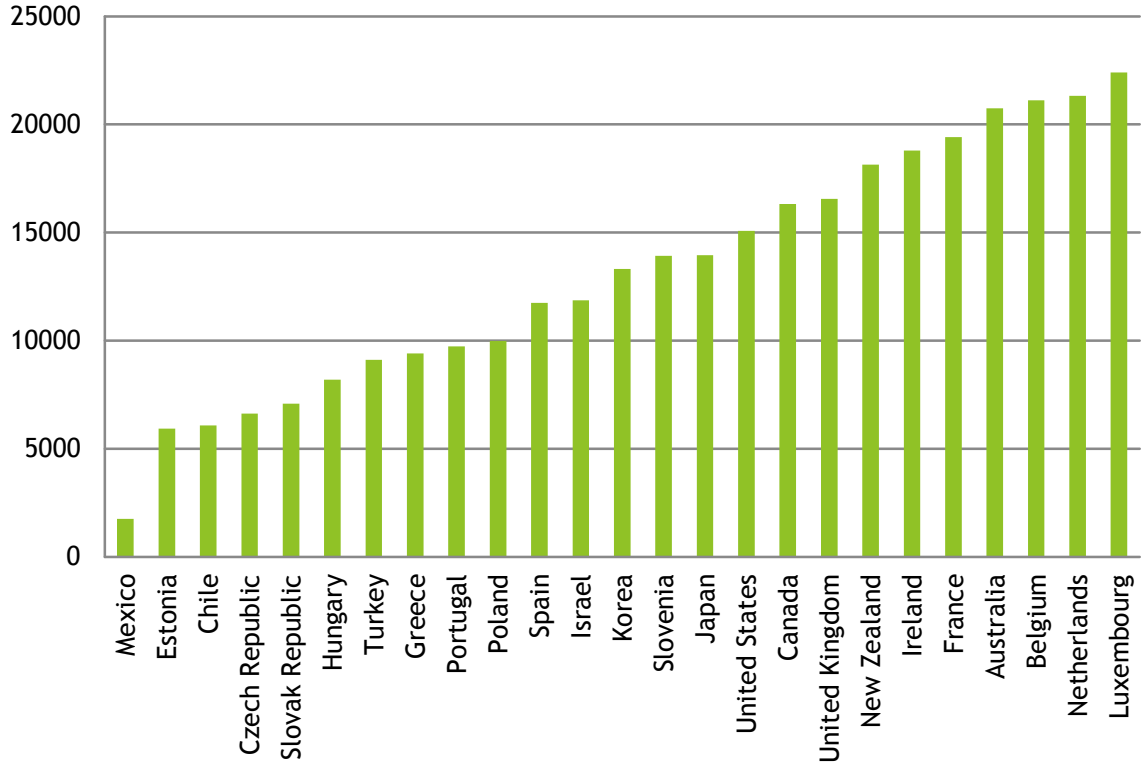
- ▶ La Sostenibilità finanziaria del Welfare è strettamente connessa ai tassi di occupazione e ai bassi tassi di dipendenza (lavoro-pensione)
- ▶ Di qui i maggiori problemi sono con i sistemi caratterizzati da bassi tassi di partecipazione al mercato del lavoro
- ▶ **SOLUZIONE → PIENA OCCUPAZIONE**

In Italia

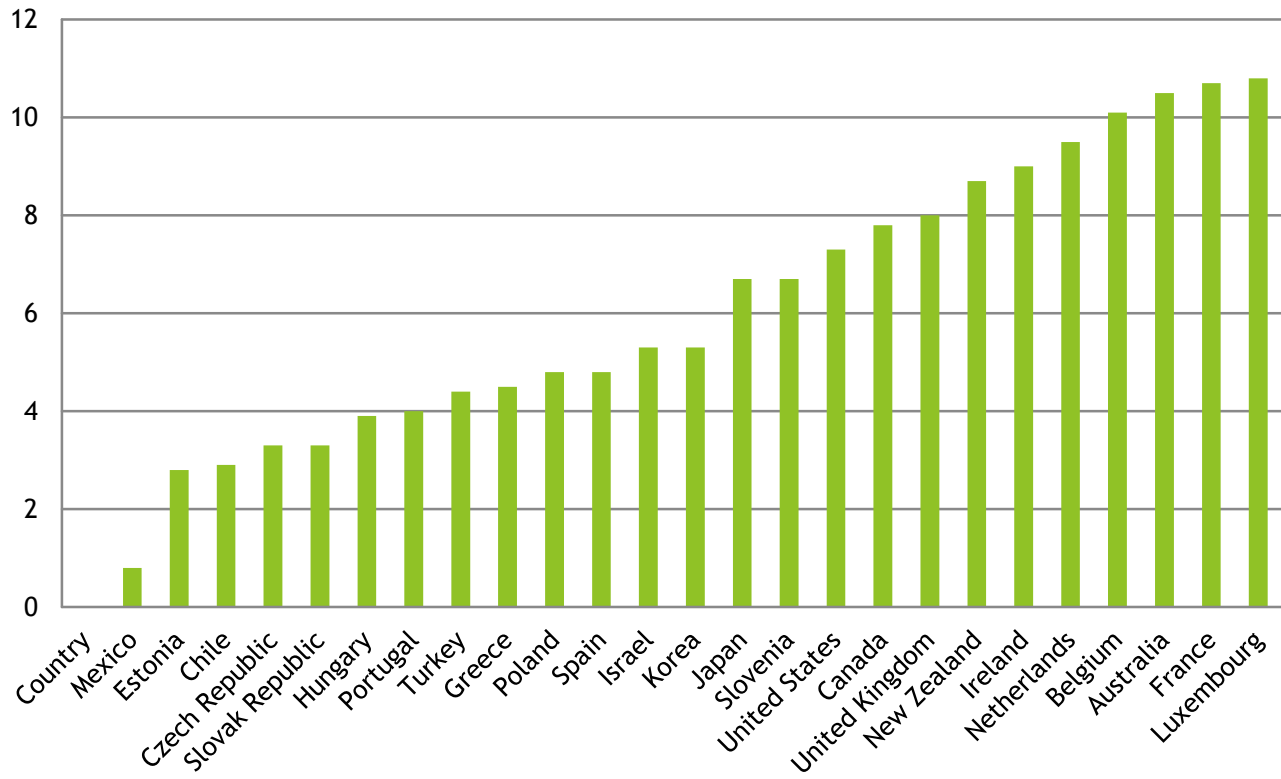
- ▶ Reddito minimo/cittadinanza → no
- ▶ Salario minimo → no
- ▶ Contratti Collettivi Nazionali → si (in riduzione, promozione livello secondario, rinnovi posticipati, CN non per tutti → ca +15% non coinvolto)

- ▶ Ammortizzatori universali → no
- ▶ NASPI (ASDI + DIS-COL)

Salario minimo annuale (\$ PPP) 2013



salario minimo orario (\$ PPP)



RMG, RCC, RCI

1. RMG: Ogni individuo (occupato e non) riceve una somma pari alla differenza tra RMG (780€) e il suo reddito, se il suo Red. è $< \text{RMG}$

2. RCC: Ogni cittadino riceve una somma (means tested) \geq ad una certa soglia critica (povertà), se ha un reddito inferiore a quanto stabilito, fino a raggiungere RCC

- ▶ RMG/RCC: 6/10 del Red Mediano (15.514€) \rightarrow 780€
- ▶ RMG/RCC attivi nella maggior parte de paesi dell'UE

3. RCI: Ogni individuo riceve una somma pari a RCI indipendentemente dal suo reddito.

- ▶ Attivo (in forma modesta) in Alaska. Di prossima attivazione in Brasile. Esperimenti in Africa, India e Sud America

Paesi UE con reddito minimo/cittadinanza

- ▶ France: Revenu minimum d'insertion/Revenu de solidarité active (RSA),
- ▶ Cyprus: Guaranteed Minimum Income
- ▶ Denmark: Social Bistand
- ▶ Finland: Toimeentulotuki
- ▶ Germany, Liechtenstein, Austria: Sozialhilfe
- ▶ Ireland: Supplementary Welfare Allowance
- ▶ Luxembourg: revenu minimum garanti (RMG)
- ▶ Netherlands: *algemene bijstand*, Wet werk en bijstand
- ▶ Portugal: Rendimento mínimo garantido
- ▶ Spain: (Renta Básica, Renta Mínima de Inserción, depending on the region)
- ▶ Sweden: Socialbidrag
- ▶ UK: Income Support
- ▶ Switzerland: revenu minimal de réinsertion

Other European states non EU:

- ▶ Iceland: Félagsleg aðstoð
- ▶ Norway: Stønad til livsopphold

In Italia: proposta per l'ordinamento attuale: NASPI + Reddito di Cittadinanza

- ▶ **Il Reddito di Cittadinanza** diventa: Reddito minimo garantito se legato a cittadinanza e ad una soglia in modo complementare
- ▶ **La soglia:** vicino alla linea di povertà nazionale
I beneficiari cittadini (individuo o famiglia in base alle preferenze) o residenti da qualche anno..
- ▶ **Risorse:** 2%/2,5% dell'IVA - 10-15 Mld Euro (Una buona alternativa per finanziare il RC/RMG sarebbe un'imposta sui redditi finanziari come in Francia ...)

Due esempi di costi sostenibili: Germania e Francia (in 2013) perche legati ad alti tassi di occupazione

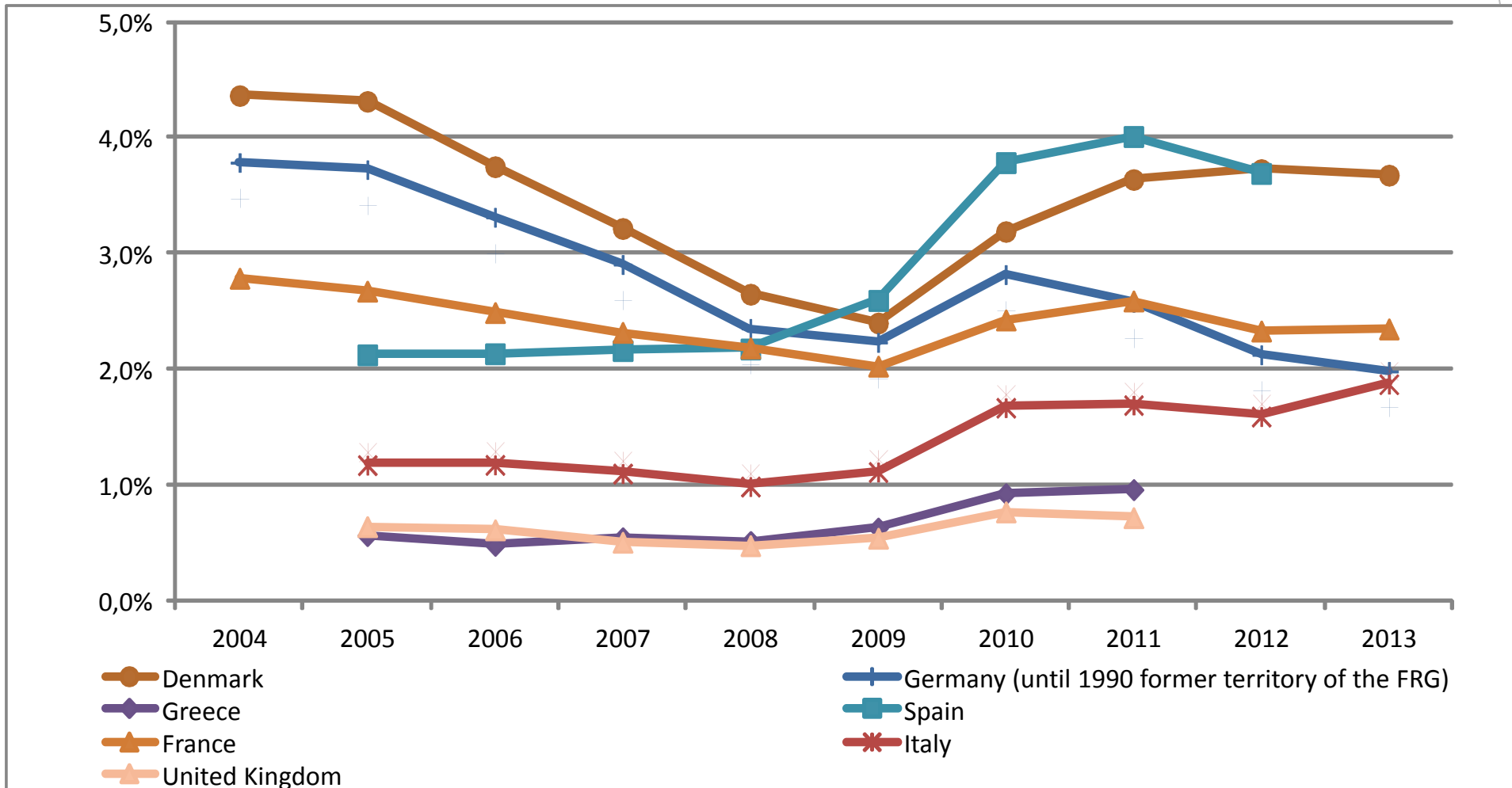
- ▶ In Germania circa 7 milioni di persone ottengono benefici Hartz IV (indennità di disoccupazione + Sozialhilfe / RMG), di cui circa 2 milioni sono disoccupati.
 - ▶ L'ammontare di Sozialhilfe / RMG: è di circa 400 € al mese x
 - ▶ Il bilancio complessivo per Hartz IV è di circa 20 miliardi di euro
 - ▶ → Sozialhilfe / GMI: circa 1,8 miliardi di € (anno)
- In Francia: il RMG (RSA, Revenu minimum d'insertion) è finanziato con un'imposta sulle rendite finanziarie (dal 1988)
- ▶ RSA individuale: 512 € x mese (per meno di 4 milioni di persone)
 - ▶ → Costa circa 2 miliardi di Euro (anno)

Un esempio di stima al caso Italiano: RCC a 663€

- ▶ Soglia Individuale di povertà assoluta media: 663 €
 1. 6 milioni di persone 8% Pop. sono sotto la soglia (alcuni di loro hanno a zero, altri 100 €, altri 400 €, altri 700 € ...).
 2. 3,2 mln di famiglie (soglia pov. 972€)
- ▶ Si stima in 10-15 miliardi di euro il costo con un RC/RMG di ca 8000/9000 € annui

- 3. Un RMG/RCC individuale di circa 512 € (come in Francia, con gli stessi livelli di occupazione francesi, non impossibili)
 - 1,8-2 miliardi di euro (l'anno), come in Francia .. (meno dell'1% IVA)

Politiche attive e Passive in UE e Italia



ammortizzatori sociali

▶ Ammortizzatori per la cessazione del rapporto

1. Aspi (Naspi)
2. Indennità di mobilità (a esaurimento)
3. (Dis coll)
4. (Asdi)
5. Ammortizzatori in deroga

▶ Ammortizzatori in costanza di rapporto

1. **Cigo**
2. **Cigs**
3. Contratti di solidarietà
4. Fondi di solidarietà settoriali
5. Ammortizzati in deroga

I problemi attuali degli ammortizzatori sociali

- ▶ Difetto di universalità
- ▶ Disomogeneità/irrazionalità del campo di applicazione
- ▶ Limitazione al lavoro dipendente (ecc. Dis-col..)
- ▶ Utilizzo improprio con abuso proroghe
- ▶ Sovrapposibilità diversi strumenti (cigo / cigs / cassa in deroga)
- ▶ Iniquità distribuzione oneri (accentuata connotazione mutualistica/assenza di contributi per cassa in deroga)
- ▶ Scollegamento con le politiche attive
- ▶ Utilizzo improprio a fronte di crisi strutturali e imprese decotte
- ▶ Deroghe

Riforma tutele in costanza di rapporto (delega non ancora attuata)

d. lgs. 22/15: dal 1.5.15 NASPI sostituisce ASPI e MINIASPI

Confronto requisiti ASPI - NASPI

Requisiti ASPI-MINIASPI

- ▶ ASPI
 - ▶ 2 anni assicuraz
 - ▶ 52 sett contibuz nell'ultimo biennio
- ▶ MINIASPI
 - ▶ Almeno 13 sett contribuzione nell'ultimo anno

Requisiti NASPI

- ▶ Almeno 13 sett nei 4 anni precedenti
- ▶ +
- ▶ 30 gg lavoro effettivo nei 12 mesi prec

Indennità per disoccupaz involontaria subordinati indeterminati (tranne PA, agricoli)

Confronto durata ASPI - NASPI

durata ASPI-MINIASPI

- ▶ ASPI
- ▶ 12/18 mesi (+ o - 55 anni)
- ▶ MINIASPI
 - ▶ N. settimane pari alla $\frac{1}{2}$ delle sett di contribuzione nei 12 mesi prec

durata NASPI

- ▶ N. sett pari alla $\frac{1}{2}$ sett contrib degli ultimi 4 anni
- ▶ max 24 mesi (dal 1.1.17 max 18 mesi)

Confronto importo ASPI - NASPI

Importo ASPI-MINIASPI

- ▶ ASPI e MINIASPI
- ▶ 75% retribuz in godimento (massimale 1.167)
- ▶ Decalage del 15% ogni 6 mesi
- ▶ Contribuzione figurativa ultimi 2 anni

Importo NASPI

- ▶ Retrib imponibile ultimi 4 anni: n. settimane contrib X 4.33 (massimale 1.300)
- ▶ Contribuzione figurativa ultimi 4 anni (massimale 1,4 massimale prestazione)

ASDI - È sperimentale per 2015

- ▶ Nuovo trattamento misto previdenziale/assistenziale
- ▶ Spetta a beneficiari NASPI al termine del trattamento
 - ▶ Con ISEE ridotto
 - ▶ In disoccupazione involontaria

Duplici eventi protetti:

- Disoccupazione
- Carenza mezzi necessari

DISCOLL

Spetta a cococo
con esclusione
amministratori/
sindaci

Iscritti esclusivi
a gestione
separata Inps
privi di P IVA

Stato di
disoccupazione:
privi di
occupazione e alla
ricerca attiva

Almeno 3 mesi
contr anno
solare prec

Almeno 1 mese
contrib stesso
anno solare

Durata: metà dei
mesi contribuzione
anno solare
precedente

No
contribuzione
figurativa

A livello UE, un buon punto di inizio: la strategia di Lisbona e EU2020

- ▶ “to become the most competitive and dynamic *knowledge-based economy* in the world, capable of *sustainable* economic growth with more and better *jobs* and greater *social cohesion*”.

Verso un Modello Social Europeo (MSE)

Obiettivi:

knowledge-based economy

sustainable economic growth

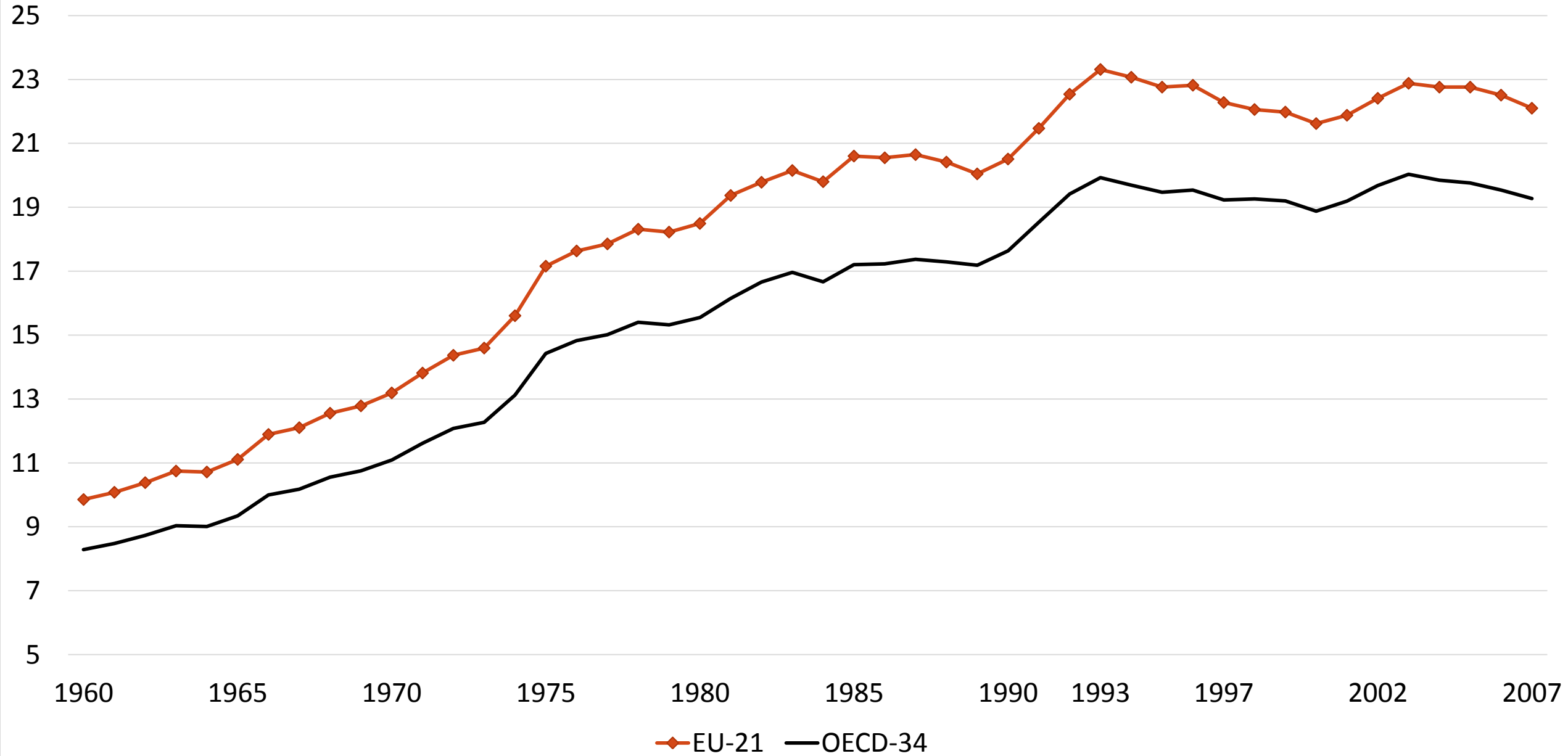
more and better *jobs*

and greater *social cohesion*

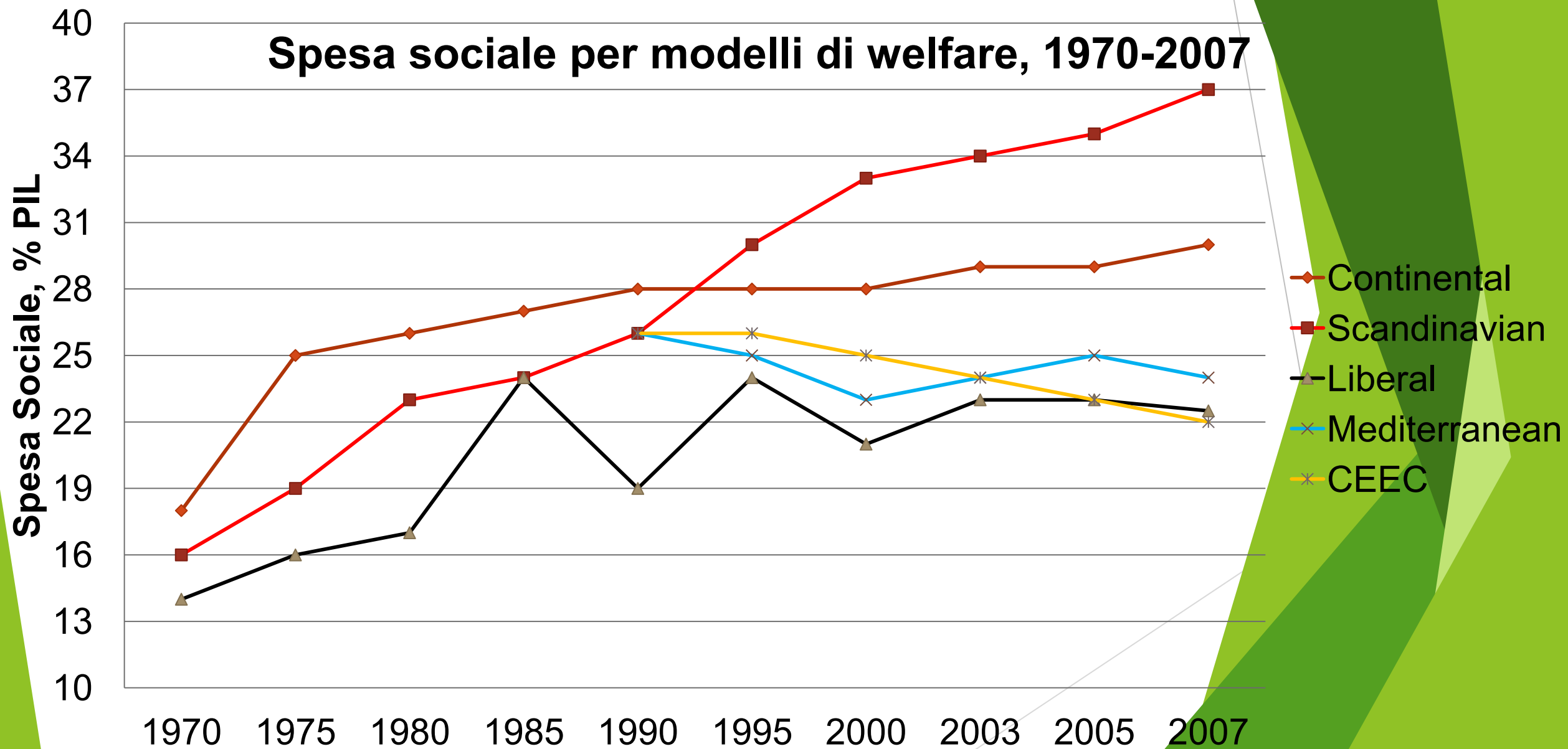
Strategia Sostenibile

- ▶ *Inclusione classe media*
- ▶ *Universalismo*
- ▶ *Capitale Umano*
- ▶ *Parità di genere e lavoro*
- ▶ *Combattere le disuguaglianze*
- ▶ *Pieno impiego*
- ▶ *Lavoro decente*
- ▶ *Oltre il salario minimo: Living wages*
- ▶ *Politiche per la famiglia*

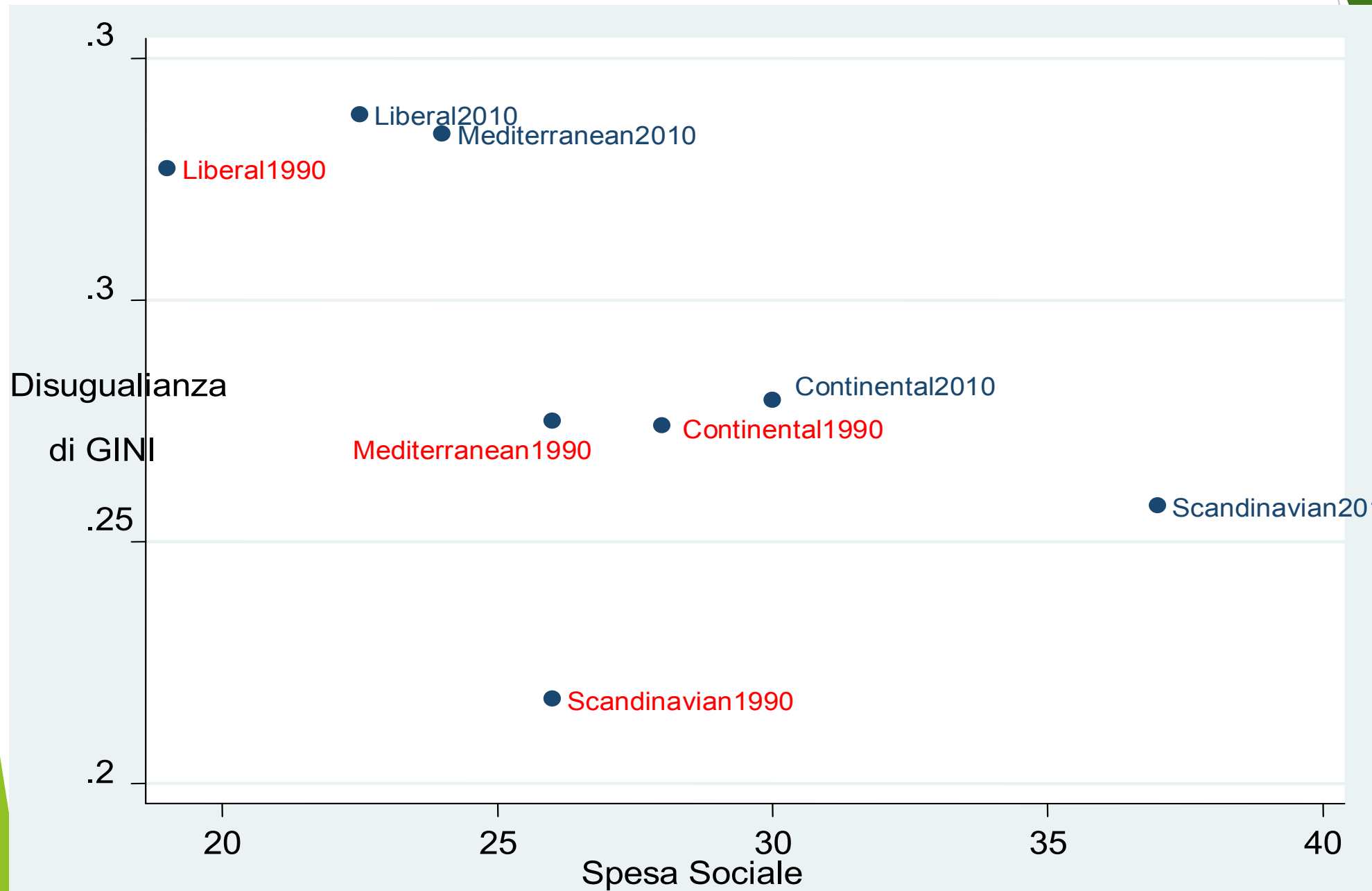
Espansione e ridimensionamento della Spesa Sociale (% del Pil)



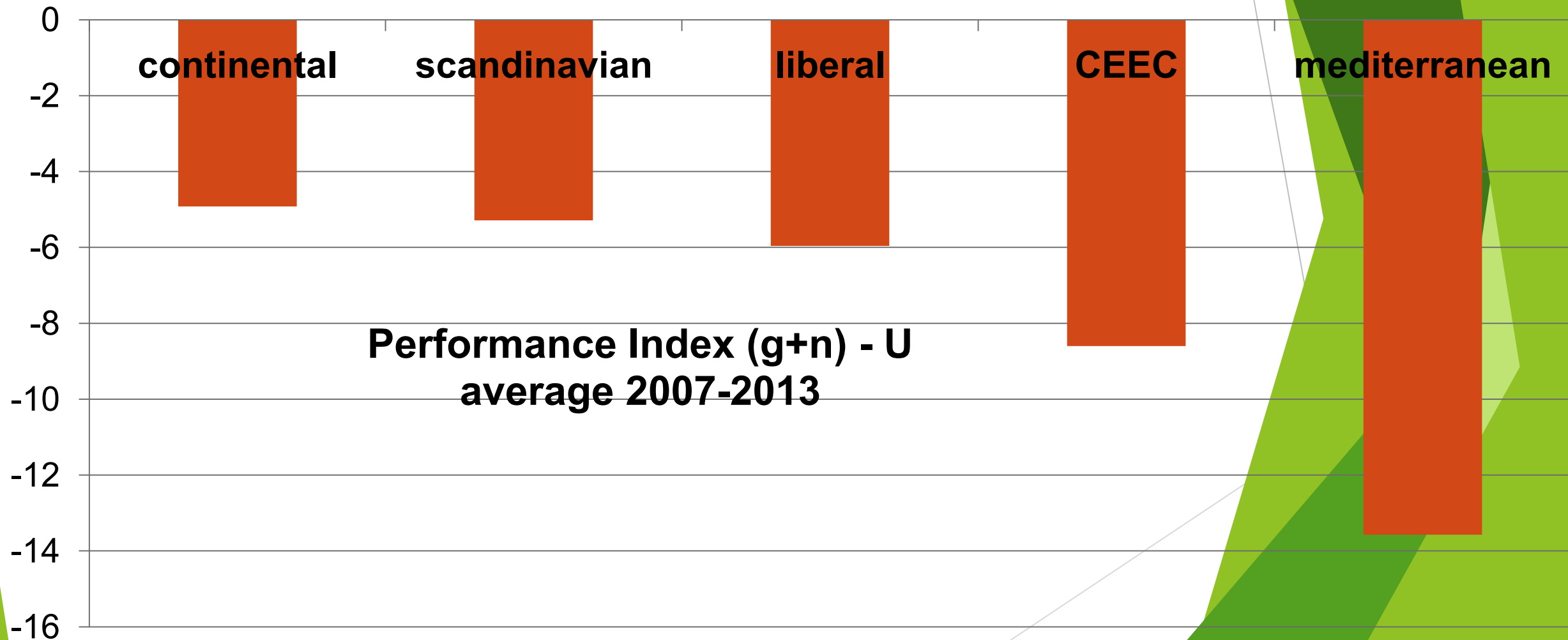
L'evoluzione del Welfare e la rottura dopo il 1990



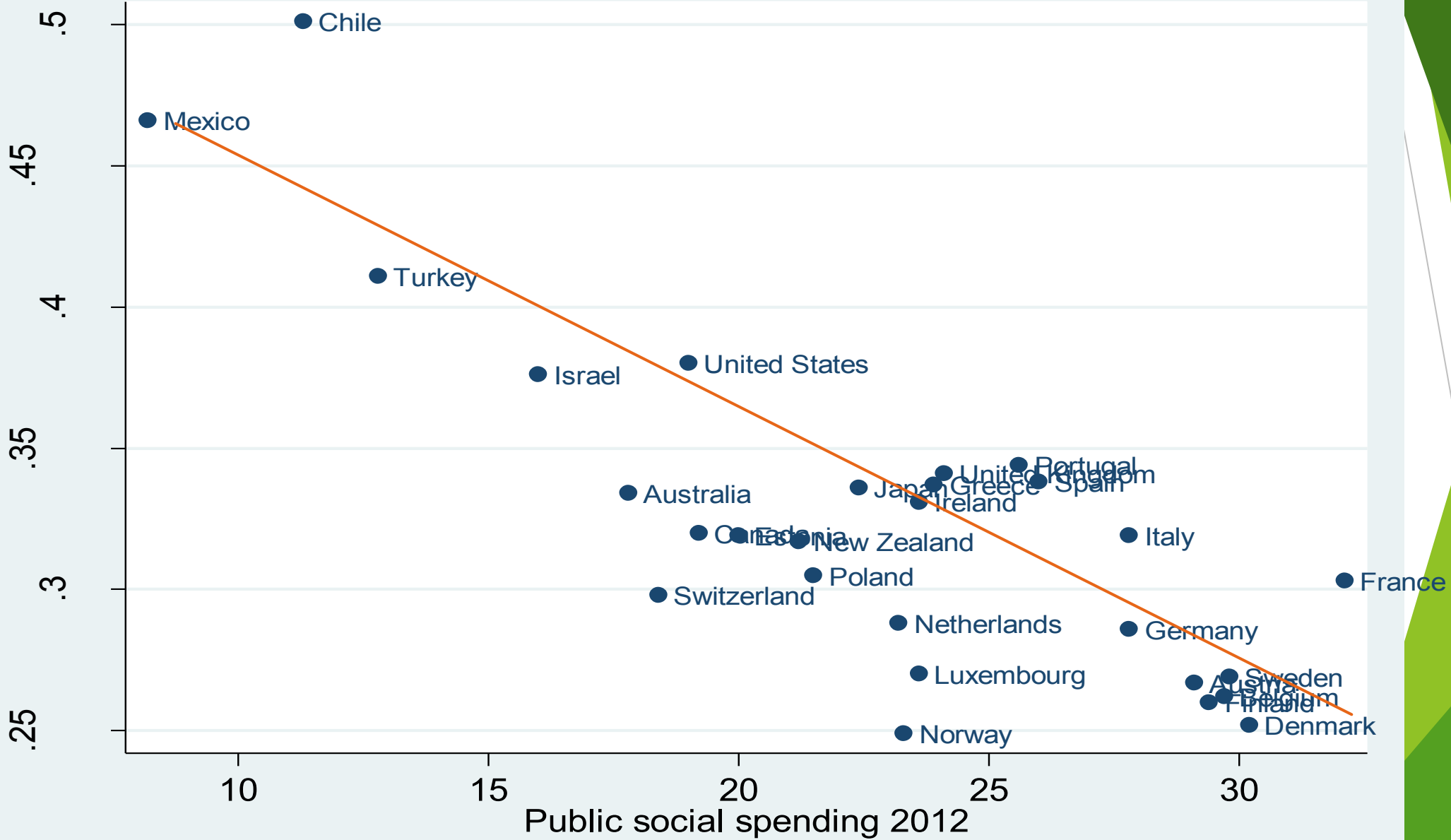
L'evoluzione del Welfare e l'involuzione Mediterranea



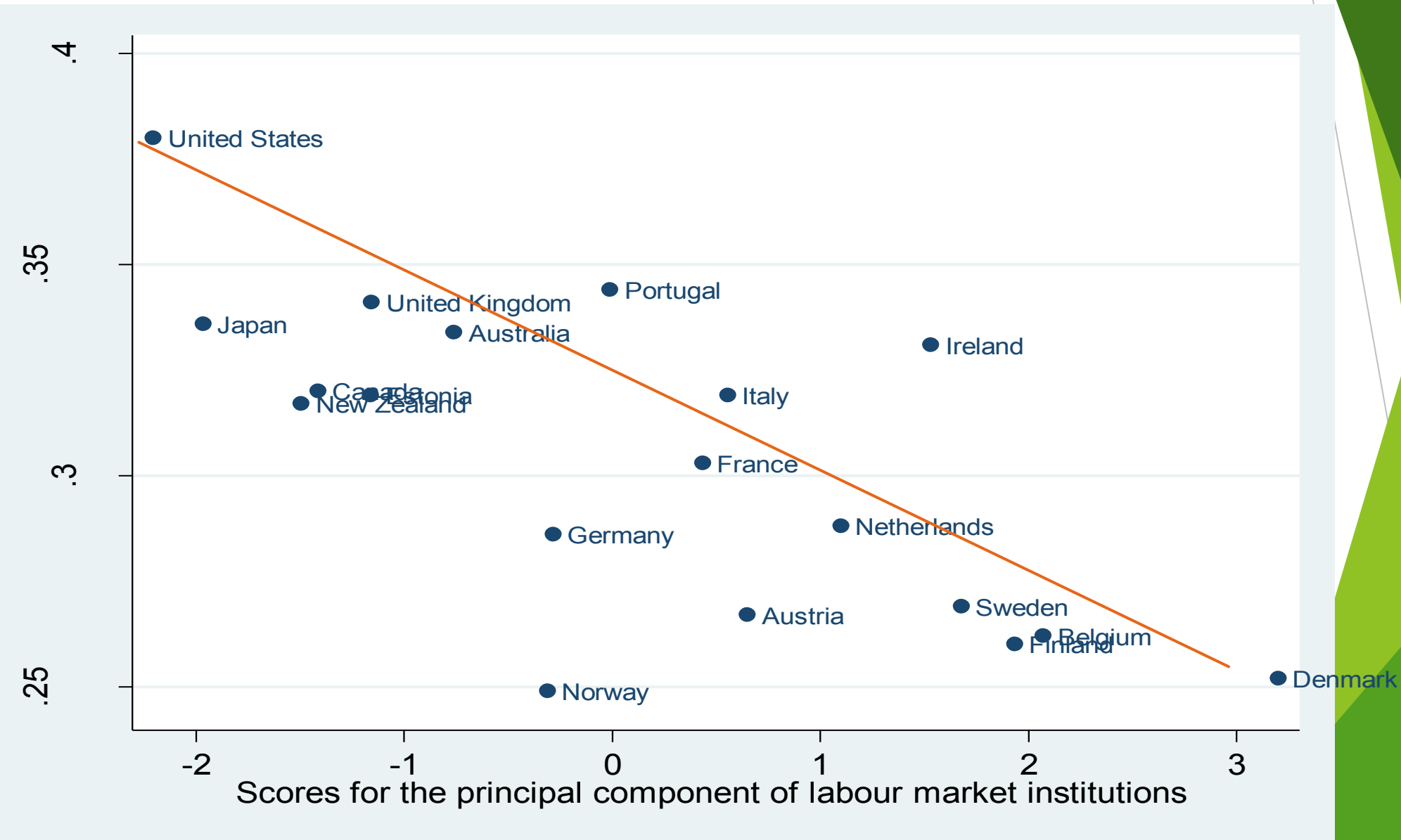
I paesi con le migliori performance appartengono al modello Continentale e Scandinavo



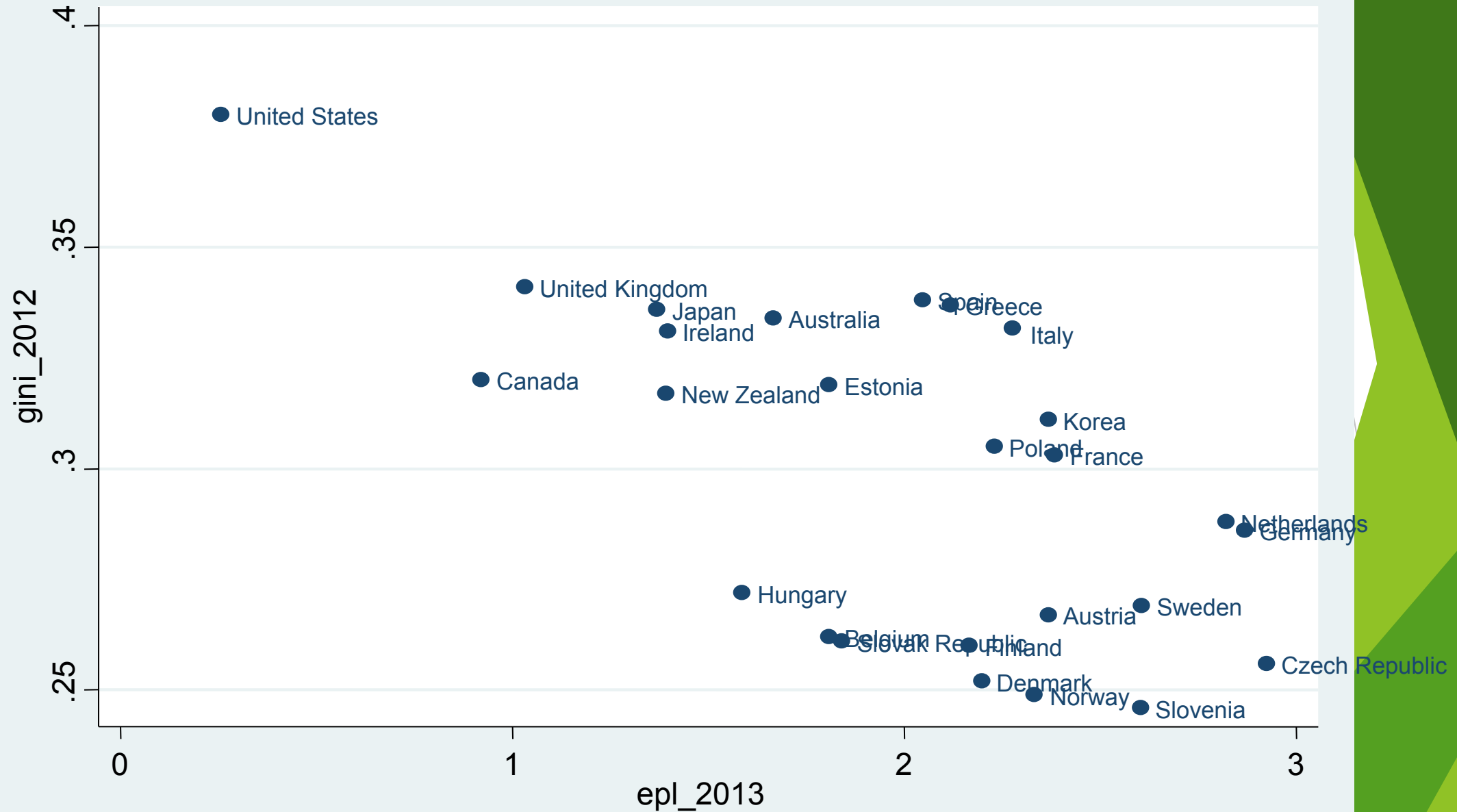
Il ruolo dello Stato Sociale → riduce la disuguaglianza



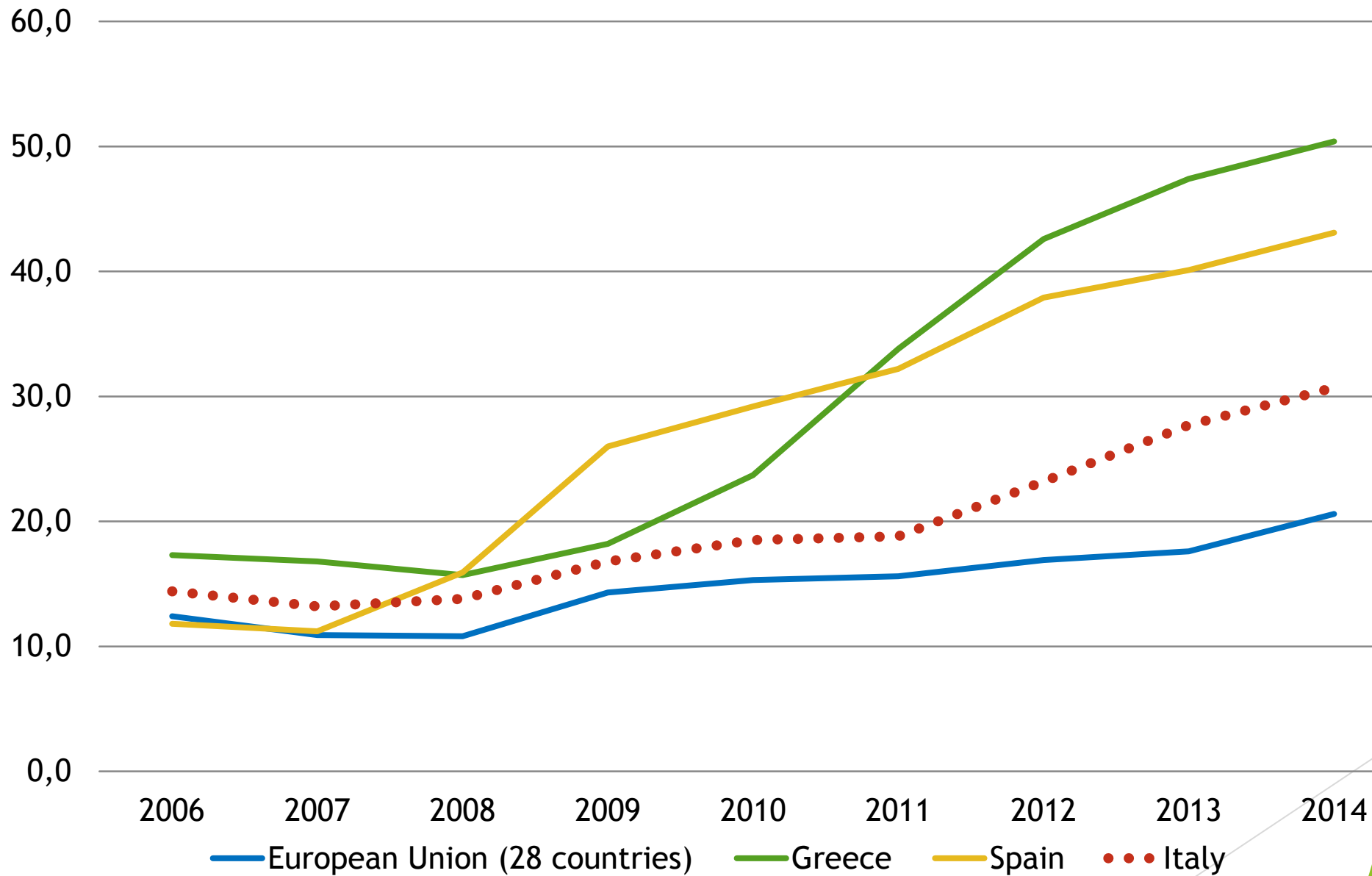
Il ruolo delle istituzioni del mercato del lavoro (salario minimo, Sind, PA+PP, RC, etc) → Ridurre la disuguaglianza



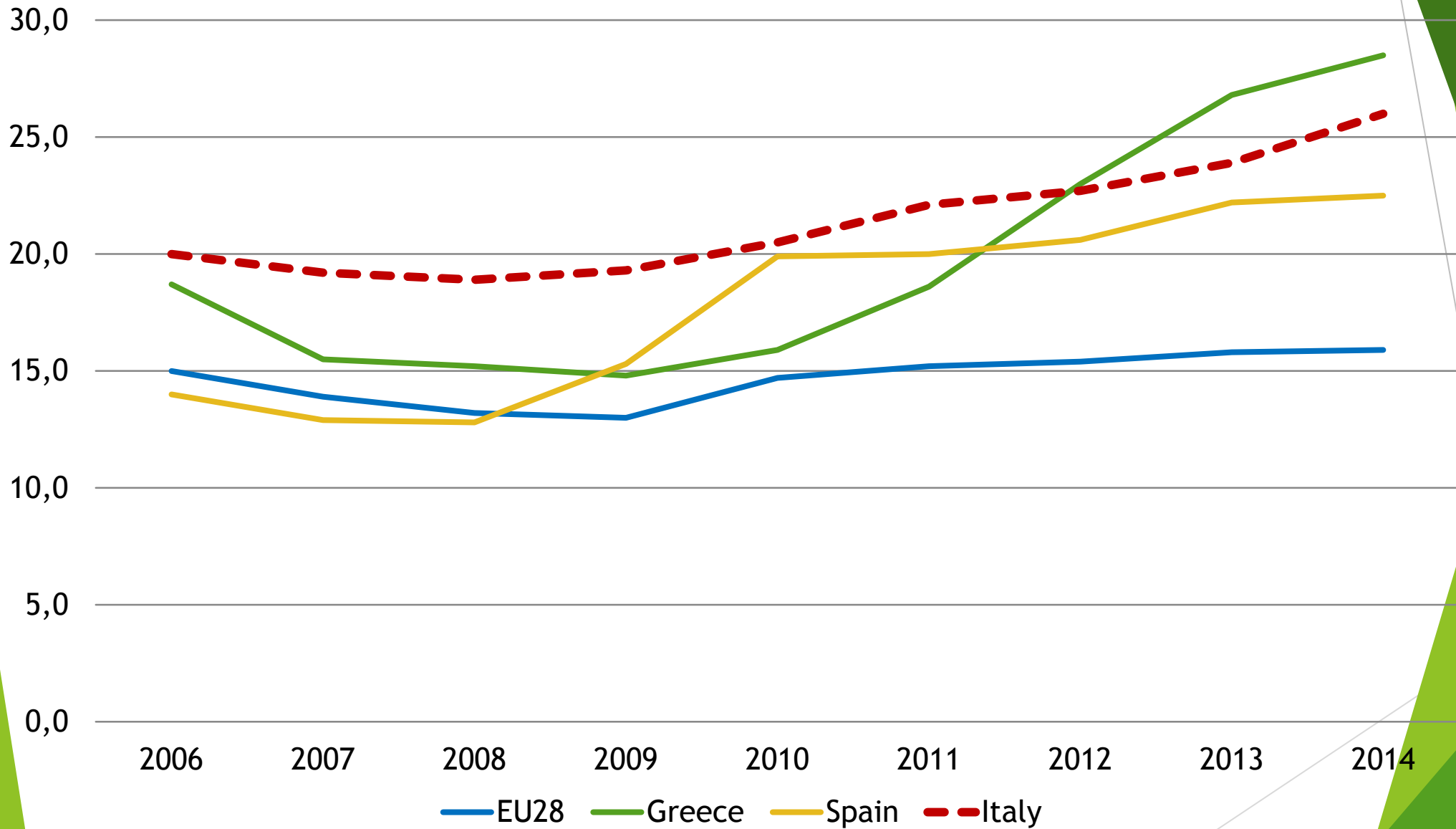
Flessibilità del lavoro e disuguaglianza



Disoccupazione Giovanile UE e Italia (20-29 anni)



NEET in UE e Italia (20-29 anni)



Lezione da imparare - durante la crisi

- ▶ Negli anni della crisi (2007-13): i paesi che hanno avuto le migliori performance sono quelli non hanno ridotto la spesa sociale durante il processo di globalizzazione, e quindi hanno raggiunto la vigilia della crisi nel 2007, meglio attrezzati in termini di welfare.
- ▶ Investire in dimensioni sociali è l'opzione strategica migliore, non solo perché riduce le disuguaglianze, ma anche perché produce migliori performance (PIL e mercato del lavoro).